



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. Falcone"**  
Licei  
Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane/Economico Sociale  
Istituti Tecnici  
Amministrazione, Finanza e Marketing  
Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali



**ASOLA (MN)**  
Via S. Pignole n°3  
Tel. 0376.710423-270  
Fax 0376.710425  
e-mail: [urp@iisfalcone.gov.it](mailto:urp@iisfalcone.gov.it)  
P.E.C: [mnis00800p@pec.istruzione.it](mailto:mnis00800p@pec.istruzione.it)  
Sito web: [www.iisfalcone.gov.it](http://www.iisfalcone.gov.it)

## ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

### ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)

### DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 A – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

#### Contenuto:

1. <i>PROFILO PROFESSIONALE</i> .....	2
2. <i>ELENCO DEI DOCENTI</i> .....	4
3. <i>ELENCO DEI CANDIDATI</i> .....	5
4. <i>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</i> .....	6
5. <i>CLIL</i> .....	8
6. <i>OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE E STRATEGIE UTILIZZATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</i> .....	9
7. <i>SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE MATERIE</i> .....	11
8. <i>CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE</i> .....	27
9. <i>CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)</i> .....	29
10. <i>CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ECONOMIA AZIENDALE)</i> .....	30
11. <i>CRITERI PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA</i> .....	31
12. <i>CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ:</i> .....	32
13. <i>CRITERI DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA</i> .....	33
14. <i>ATTIVITA' CURRICOLARI</i> .....	34
15. <i>ALLEGATI</i> .....	36

## **1. PROFILO PROFESSIONALE<sup>1</sup>**

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell’articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;

---

<sup>1</sup> DPR del 15/3/2010 n. 88 - Allegato B

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
  3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
  4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
  5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
  6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
  7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
  8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
  9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
  10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
  11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## **2. ELENCO DEI DOCENTI**

ARCARI DAVIDE (INFORMATICA)

AZZINI ELISA (DIRITTO/ECONOMIA POLITICA)

CALUBINI CRISTINA (INGLESE)

FERRARO VINCENZO GIORGIO (ITALIANO/STORIA)

GENEVINI ANGELA (MATEMATICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA)

GUALTIERI LAURA (LAB. DI INFORMATICA ED ECONOMIA AZIENDALE)

PEREGO VALENTINA (RELIGIONE)

ROSSI FABRIZIO (SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE)

SCAGLIONI CARLA (EC. AZIENDALE)

### **3. ELENCO DEI CANDIDATI**

1. BANDERA JORDI
2. BANDIOLI SIMONE
3. CANALI PAOLO
4. CORTI NEFTALI
5. FERRARI ANNA
6. FOLLONI ALESSIA
7. GAGLIARDI ROSSELLA
8. GEREVINI DAVIDE
9. INFANTE FRANCESCO
10. LANFRANCHI ENEA
11. LODI MIRIANA
12. MALCISI SIMONE
13. MORBIO FEDERICO
14. NARDI MATTIA
15. PEREGO VALENTINA
16. PORTIOLI CRISTINA
17. RUBES ANDREA
18. RUSTICI FEDERICA
19. SARZI SARTORI CHRISTIAN
20. SCUTARI SERENA
21. TABAI MIRIAM
22. VU TUAN TAI

#### **4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe composta da 22 alunni si è costituita all'inizio del triennio con la scelta dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali ed è stata coinvolta nel progetto "Generazione Web". Tale progetto prevede l'utilizzo del netbook da parte di ciascun alunno, mentre il docente dispone di un notebook e di una lavagna interattiva. La classe inoltre dispone della rete internet, di software adeguati e/o specifici per le varie discipline, di libri di testo in formato misto.

Le finalità del progetto sono:

- superare la distanza esistente tra l'attuale linguaggio didattico e quello della società digitale;
- modificare l'ambiente di apprendimento;
- ampliare la dimensione temporale della lezione in classe;
- avere contatti via web in orario extrascolastico.

I rapporti interni sono sereni e corretti sia tra i ragazzi stessi sia con gli insegnanti. Gli allievi si mostrano interessati alle problematiche scolastiche e si lasciano coinvolgere nelle attività svolte. I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari e della conseguente individuazione dei collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro, alla partecipazione al dialogo educativo.

Complessivamente si possono distinguere tre gruppi al suo interno:

- un gruppo consistente, che ha evidenziato capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione, ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo, riuscendo a conseguire pienamente gli obiettivi programmati;
- un secondo gruppo, dotato di normali abilità cognitive ed operative, che ha ottenuto risultati discreti;
- un esiguo gruppo di alunni che, possedendo conoscenze dei nuclei fondanti delle discipline e procedendo con un metodo di studio piuttosto mnemonico, ha comunque raggiunto gli obiettivi minimi.

Va sottolineata la continuità didattica dal biennio in Matematica, Scienze motorie e sportive e Religione, e nel triennio in Italiano, Storia, Diritto, Economia politica, Inglese, Economia Aziendale e Laboratorio di Informatica ed Economia Aziendale. Solo nella disciplina di Informatica nel triennio si sono avvicinati tre docenti.

Tutti gli alunni hanno regolarmente frequentato le lezioni.

## INTERVENTI DI RECUPERO EFFETTUATI NELLA CLASSE

Nel pentamestre (gennaio-giugno) l'attività di recupero si è svolta costantemente in itinere e con qualche intervento pomeridiano.

## FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI AD AGOSTO	NON PROMOSSI
TERZA	25	-	17	5	3
QUARTA	22	1	20	2	1
QUINTA	22	-			

La classe terza si è costituita con 23 alunni provenienti dalla 2<sup>a</sup> ASI, 2 alunni provenienti dalla 2<sup>a</sup> BFM.

## VARIAZIONI DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	Anni corso	CLASSI		
		III	IV	V
Italiano	3 - 4 - 5	X		
Storia	3 - 4 - 5	X		
Inglese	3 - 4 - 5	X		
2 <sup>a</sup> lingua straniera	3	X		
Matematica	3 - 4 - 5			
Economia aziendale	3 - 4 - 5	X		
Informatica	3 - 4 - 5	X	X	X
Laboratorio informatica	3 - 4 - 5			
Diritto	3 - 4 - 5	X		
Economia politica	3 - 4 - 5	X		
Scienze motorie	3 - 4 - 5			
Religione	3 - 4 - 5			

**X = cambiamento docente**

## 5. CLIL

Nelle LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO DEGLI ISTITUTI TECNICI - per il secondo biennio e il quinto anno è riportato che:

*"Nel quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. L'insegnamento è finalizzato, in particolare, a potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici. L'integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica, secondo il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL), a cui è riservata di seguito un'apposita sezione, viene realizzata dal docente, con una didattica di tipo fortemente laboratoriale, attraverso lo sviluppo di attività inerenti le conoscenze e le abilità delle discipline interessate, in rapporto all'indirizzo di studio."*

Nell' AREA GENERALE per la disciplina Lingua Inglese relativamente al secondo biennio e quinto anno è inoltre indicato che:

*"L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico, e con le attività svolte con la metodologia CLIL".*

Nella nota MIURAOODGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014 è sancito che: *"nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera e eventuali assistenti linguistici. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica".*

Sulla base delle indicazioni della nota Ministeriale sopra riportata, il Collegio Docenti in data 24 novembre 2014 ha individuato alcune metodologie utilizzabili, affidando ai Consigli di Classe la scelta di quelle che ritenevano più adeguate.

Il Cdc in data 13/11/2014, dopo essersi confrontato sulle modalità con le quali progettare percorsi CLIL, ha individuato un modulo in due discipline (economia politica e informatica) non linguistiche da affrontare in lingua inglese. Il docente di Informatica ha trattato un modulo previsto dalla programmazione annuale interamente in lingua inglese (linguaggio SQL) e svolgerà un'unità sulla fatturazione elettronica; la docente di economia politica ha approfondito il tema delle Privatizzazioni in Italia (vedi relazioni finali allegate al presente documento).



## **6. OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE E STRATEGIE UTILIZZATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

### OBIETTIVI FORMATIVI

- Sapersi rapportare agli altri, interagendo e collaborando con insegnanti e compagni.
- Partecipare alla costruzione del proprio apprendimento.
- Attivare il desiderio di miglioramento dell'apprendimento.
- Sapersi esprimere argomentando in modo logico e coerente sia in forma scritta, sia in forma orale, sia utilizzando opportuni software.
- Intendere e utilizzare il virtuale come mezzo di conoscenza e interpretazione del reale.

La pratica didattica è sempre stata orientata a motivare la partecipazione dello studente alla costruzione della propria formazione e a curare il clima di classe valorizzando e rispettando le individualità.

### STRATEGIE:

#### *per il docente*

- Valutare, insieme agli allievi, l'andamento della classe in riferimento al comportamento e alla relazione tra pari e con il docente (mutuo rispetto, stima, fiducia). Curare il clima emotivo valorizzando le attitudini e le competenze individuali.
- Presentare il proprio piano di lavoro motivando scelte e percorsi. Esplicitare la tipologia delle prove di verifica e le richieste testate. Sostenere l'apprendimento prevedendo attività di recupero.
- Valutare, insieme agli allievi, l'andamento della classe in riferimento al profitto, proponendo riflessioni sui risultati delle verifiche (sia sugli errori sia sulle positività).
- Proporre attività e prove di verifica tipologicamente differenziate. Proporre creazione di file di presentazione. Motivare alla ricerca mediante la problematizzazione, promuovendo la condivisione del problema e la conseguente discussione e riflessione.
- Utilizzare materiale digitale già predisposto e/o autoprodotta. Guidare l'esplorazione di ambienti virtuali.

*per gli alunni*

- Mantenere un comportamento corretto rispettando i giudizi motivati e i consigli degli insegnanti. Ascoltare le opinioni dei compagni rispettandosi a vicenda.
- Partecipare attivamente alle attività didattiche curricolari proposte e alle attività di recupero. Rispettare i tempi di consegna dei compiti assegnati, nella consapevolezza che il lavoro di ciascuno è funzionale al lavoro di tutti.
- Effettuare ricerche personali su argomenti di proprio interesse o suggeriti dall'insegnante. Cooperare avendo come obiettivo la crescita intellettuale e civile propria e del gruppo classe.
- Cercare informazioni, selezionarle, elaborarle, presentarle. Sostenere e motivare adeguatamente i propri punti di vista. Utilizzare materiale digitale fornito dall'insegnante e produrlo di proprio. Esplorare ambienti virtuali in modo autonomo.

## 7. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE MATERIE

### SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE A ITALIANO

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Modulo 1: Giacomo Leopardi</u></li> </ul> <p>-ideologia e poetica</p> <p>-il rapporto uomo-natura (<i>Zibaldone, Operette morali, Canti</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Modulo 2: la narrazione del reale</u></li> </ul> <p>-Positivismo: caratteri generali</p> <p>-Naturalismo, Verismo, Neorealismo</p> <p>-E.Zola: <i>Germinale</i></p> <p>- G. Verga: <i>I Malavoglia</i></p> <p>-C. Pavese: <i>Paesi tuoi</i>; I. Calvino: <i>Il sentiero dei nidi di ragno, Ultimo viene il corvo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Modulo 3: l'età decadente</u></li> </ul> <p>-Il decadentismo: caratteri generali</p> <p>-Simbolismo (Baudelaire e Rimbaud) ed estetismo (Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>)</p> <p>-G. Pascoli: <i>Myricae, Canti di Castelvecchio</i>; G. D'Annunzio: <i>Il piacere, Alcyone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Modulo 4: l'antieroe. La figura dell'inetto nel romanzo moderno.</u></li> </ul> <p>-caratteri generali dell'età della crisi</p> <p>-letture da Kafka (<i>La metamorfosi</i>), Joyce (<i>Ulisse</i>), Pirandello (<i>Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno, centomila</i>), Svevo (<i>La coscienza di Zeno</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Modulo 5: La lirica moderna: letture da</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inserire i testi letterari nel contesto storico-culturale di appartenenza.</li> <li>• Stabilire relazioni tra opere letterarie, temi, fenomeni e contesti storico-culturali</li> <li>• Analizzare i testi letterari sotto l'aspetto tematico, linguistico e retorico</li> <li>• Individuare, attraverso l'analisi dei testi, gli aspetti caratterizzanti l'ideologia e la poetica di un autore o di un movimento.</li> <li>• Confrontare testi appartenenti ad opere tematicamente affini o ad uno stesso genere per riconoscere persistenze e mutamenti</li> <li>• Cogliere gli aspetti "attuali" di testi, autori, tematiche e metterli in rapporto con la propria sensibilità ed esperienza in modo critico e problematico</li> <li>• Saper individuare e utilizzare le tecniche dell'argomentazione allo scopo di produrre testi coerenti, coesi e corretti</li> </ul>	<p>Libro di testo utilizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Panebianco-Gineprini-Seminara, <i>Letterautori, voll.2-3</i></li> </ul> <p>Altri sussidi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▲ Mappe e tabelle</li> <li>▲ LIM</li> <li>▲ Sintesi e dispense</li> </ul> <p>Metodo di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e/o dialogata con inquadramento generale</li> <li>• Lettura e analisi guidata dei testi</li> <li>• Produzione, individuale o in gruppo, di sintesi, schemi, mappe.</li> <li>• Integrazione e raccordo attraverso lo studio del manuale</li> </ul> <p>Tipologia delle prove di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▲ scritte: questionario, analisi del testo, saggio breve, tema generale</li> <li>▲ orali: colloquio, presentazione multimediale</li> </ul>

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A STORIA

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>▲ <b>Modulo 1: l'Italia liberale</b></p> <p>-La Destra storica -La Sinistra storica -Il decollo industriale e la crisi di fine secolo -L'età giolittiana</p> <p>▲ <b>Modulo 2: L'età dell'imperialismo</b></p> <p>-La II rivoluzione industriale -L'imperialismo -Il nazionalismo</p> <p>● <b>Modulo 3: la crisi della civiltà europea</b></p> <p>-L'Europa prima della guerra -La Grande Guerra -Le eredità della guerra</p> <p>● <b>Modulo 4: l'età dei totalitarismi</b></p> <p>-La rivoluzione russa e lo stalinismo -Il fascismo -La crisi del '29 e il <i>New Deal</i> -Il nazismo -La guerra civile spagnola -La seconda guerra mondiale -La resistenza</p> <p>● <b>Modulo 5: nascita e tramonto del mondo bipolare (da svolgere)</b></p> <p>-La guerra fredda -Decolonizzazione e neocolonialismo -<i>Les trente glorieuses</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscere i principali fatti di natura sociale, politica, economica, militare dal secondo Ottocento fino agli ultimi decenni del Novecento</li> <li>● leggere analiticamente il testo allo scopo di selezionare gli aspetti rilevanti di un evento storico, individuando cause, conseguenze e relazioni spazio-temporali</li> <li>● confrontare e interpretare dati, tabelle, grafici, documenti storiografici e fonti storiche</li> <li>● usare termini e concetti propri del linguaggio della disciplina</li> <li>● interpretare criticamente il passato come sussidio per la comprensione del presente</li> </ul>	<p>Libro di testo utilizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Fossati-Luppi-Zanette, <i>La città della storia, voll.2-3</i></li> </ul> <p>Altri sussidi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▲ Mappe e tabelle</li> <li>▲ LIM</li> <li>▲ Sintesi e dispense</li> </ul> <p>Metodo di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● lezione frontale e/o dialogata con inquadramento generale</li> <li>● studio individuale del manuale con il sussidio di un questionario-guida</li> <li>● discussione collettiva e rielaborazione dei contenuti</li> <li>● produzione, individuale o in gruppo, di sintesi, schemi, mappe.</li> </ul> <p>Tipologia delle prove di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● scritte: strutturate (a risposta multipla) e semistrutturate (a risposta aperta, analisi delle fonti)</li> <li>● orali: colloquio, presentazione multimediale</li> </ul>

-L'Italia repubblicana -La crisi delle "economie di piano"		
---	--	--

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A INGLESE

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Revision and Consolidation:</b></li> <li>➤ Present, past and future tenses.</li> <li>➤ Reported speech</li> <li>➤ Conditionals (0,1,2,3 and mixed)</li> <li>➤ Modals</li> <li>➤ Verb patterns (+ infinitive/ + -ing)</li> <li>➤ Written Communication (E-mail, faxes and business letters)</li> <li>➤ Business theory: production, sectors of production.</li>   <li>➤ <b>Business correspondence:</b></li> <li>➤ Enquiries</li> <li>➤ Replies to enquiries (quotations)</li> <li>➤ Applying for a job: (writing a CV, Europass curriculum vitae, E-application form, letters of application).</li> <li>➤ Orders and conditional orders, replies to orders, modification and cancellation of orders;</li> <li>➤ Late payments and reminders.</li>   <li>➤ <b>Business Theory:</b></li> <li>➤ Deindustrialization</li> <li>➤ Types of economic systems</li> <li>➤ Business organizations: sole traders, partnerships, limited companies, cooperatives, franchises, integration, multinationals.</li> <li>➤ Offshoring.</li> <li>➤ Marketing basics (market segment, market research, the marketing mix).</li> <li>➤ Foreign trade terms: sales terms, incoterms (general features of each group with some examples).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sapersi esprimere in lingua straniera in situazioni attinenti all'ambito professionale e produttivo</li>   <li>● Saper capire un testo in modo globale e dettagliato</li>   <li>● Saper esporre in modo essenziale quanto letto o ascoltato</li>   <li>● Saper esprimere la propria opinione su aspetti della realtà professionale</li>   <li>● Saper legger, comprendere e produrre lettere, mail e fax commerciali coerenti rispetto alla situazione o al tema assegnato</li> </ul>	<p>Gli argomenti sono stati svolti partendo dalle conoscenze degli studenti nelle materie tecniche di indirizzo e approfondendoli con l'ausilio dei materiali linguistici forniti dal testo in uso.</p> <p>Sia le lettere che i testi attinenti la teoria commerciale, nonché quelli di letteratura e quelli riguardanti aspetti specifici, sono stati utilizzati come punto di partenza per attività soprattutto di speaking miranti a :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti</li> <li>○ esercitare l'applicazione dei concetti noti in lingua straniera</li> <li>○ far esprimere opinioni personali adeguatamente supportate e motivate</li> <li>○ far emergere aspetti inerenti alla pratica professionale e operativa in ottica di problem solving</li> <li>○ stabilire raccordi interdisciplinari</li> </ul> <p>Gli strumenti metodologici impiegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● lezioni dialogate con richiesta di interventi</li> <li>● lezioni frontali</li> <li>● lezioni in power point</li> <li>● comprensione e analisi di testi e di lettere con varie tipologie di esercizi: vero/falso, scelta multipla, domande chiuse e aperte</li> <li>● correzione in classe del lavoro domestico</li> <li>● traduzione e stesura di lettere su traccia</li> <li>● esercizi di completamento/di inserimento</li> <li>● utilizzo di materiale multimediale</li> </ul> <p>1) Testo in adozione: Cumino-Bowen <i>Step into Business</i>, ed.Petrini, 2010</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Payment in foreign trade: risk assessment, open account, bank transfer, clean bill collection, documentary collection, documentary letter of credit, payment in advance.</li> <li>➤ Trade documents: order forms, online orders, the invoice.</li> <li>➤ Making payments: banking.</li>   <li>➤ <b>Civilization</b></li> <li>➤ The European Union: the main EU institutions, Euroscepticism.</li> <li>➤ Globalization: global language, global technology ( The World Wide Web), global food, global businesses, global peace (The United Nations Organization).</li> <li>➤ Green economy.</li> <li>➤ Political systems in the UK and the USA.</li>   <li>➤ <b>Literature</b></li> <li>➤ The USA in the first decades of the 20<sup>th</sup> century: the 'Jazz Age' -Francis Scott Fitzgerald <u>The Great Gatsby</u>- visione del film di Baz Luhrmann, 2013). Extract: Nick meets Gatsby</li> </ul>		
---	--	--

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A INFORMATICA

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>1. LINGUAGGIO HTML5: Struttura documento html, elenchi e tabelle, collegamenti ipermediali, immagini e sfondi, moduli.</p> <p>2. LINGUAGGIO CSS: possibilità di personalizzazione offerte e stili centralizzati.</p> <p>3. LINGUAGGI DI SCRIPTING LATO CLIENT (JAVASCRIPT): programmazione strutturata, gestione eventi, accesso a oggetti form.</p> <p>4. LINGUAGGI DI SCRIPTING LATO SERVER (PHP): programmazione strutturata, istruzioni finalizzate alla gestione di DataBase in rete</p> <p>5. LE BASI DI DATI GENERALITA': le fasi di progettazione, i modelli di dati.</p> <p>6. PROGETTAZIONE CONCETTUALE: modello ER, attributi, chiavi, associazioni.</p> <p>7. IL MODELLO RELAZIONALE: lo schema relazionale, interrogazioni sullo schema relazionale in pseudocodice.</p> <p>8. LO STANDARD SQL: tipi, istruzioni base DDL e DML e DCL, gestione database con l'utilizzo di MySQL da shell di DOS (<u>svolto in lingua inglese – progetto CLIL</u>).</p> <p>9. TELEMATICA: Concetti base sulle reti di computer, modello ISO/OSI e internet protocol suite.</p> <p>10. RETI per la pubblica amministrazione: Agenzia per l'Italia Digitale, Fatturazione Elettronica.</p> <p>11. LA SICUREZZA DEL SISTEMA INFORMATICO: I vari aspetti della sicurezza informatica, sicurezza in rete, la crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica, la firma digitale.</p> <p>12. PROGETTO: Elaborazione di un progetto conclusivo articolato e completo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa analizzare rappresentare ed elaborare dati di vario genere.</li> <li>• Sa precisare le strutture idonee alla rappresentazione ed elaborazione dei dati.</li> <li>• Sa individuare e formulare strategie risolutive</li> <li>• Sa progettare concettualmente e logicamente una base di dati.</li> <li>• Sa predisporre pagine HTML opportunamente collegate</li> <li>• Sfrutta le potenzialità di CSS, JAVASCRIPT ed eventuali framework per migliorare la fruibilità dei contenuti in pagine web.</li> <li>• Sa implementare programmi lato server in PHP per la gestione di DataBase</li> <li>• Sa predisporre un Server per la distribuzione di contenuti multimediali e la gestione di un DB</li> <li>• Sa valutare le tecniche più adeguate al fine di migliorare la sicurezza dei sistemi informatici</li> <li>• Sa progettare un'applicazione che utilizzi una Base di Dati</li> </ul>	<p>Libri di testo adottati:</p> <p style="padding-left: 40px;">- P. Camagni, R. Nikolassy – Informatica per l'azienda Edizione Gialla vol. 2 HOEPLI</p> <p>Altri sussidi didattici:</p> <p style="padding-left: 40px;">Slide realizzate in collaborazione con la classe, documentazione ufficiale (w3schools.com, dev.mysql.com/doc)</p> <p>Laboratorio di informatica:</p> <p style="padding-left: 40px;">Uso di Apache HTTP Server, PHP, MySQL, editor di testo con supporto alla programmazione.</p>

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A MATEMATICA

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Matematica finanziaria: la costituzione di un capitale; il rimborso di un prestito.</li> <li>2. Funzione reale di variabile reale: generalità.</li> <li>3. Limiti, continuità, discontinuità. Derivate.</li> <li>4. Studio di funzioni reali e grafici di funzioni razionali intere e fratte.</li> <li>5. La derivata di una funzione come strumento fondamentale dell'analisi economica marginalista.</li> <li>6. Matematica applicata all'economia: cenni all'analisi marginalista nei mercati di concorrenza perfetta e monopolio.</li> <li>7. Le fasi della ricerca operativa. La classificazione dei problemi di scelta. Principali problemi di ricerca operativa in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti.</li> <li>8. Analisi numerica: la risoluzione approssimata di un'equazione.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare con consapevolezza e rigore il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>• Saper utilizzare le conoscenze di base acquisite negli anni precedenti.</li> <li>• Utilizzare consapevolmente gli strumenti di calcolo appropriati.</li> <li>• Rappresentare graficamente semplici funzioni in una variabile.</li> <li>• Analizzare situazioni reali e interpretarle con modelli matematici adeguati.</li> <li>• Scomporre i problemi complessi individuandone i sottoproblemi e le fasi sequenziali di risoluzione.</li> <li>• Individuare le variabili di un fenomeno e coglierne le relazioni fondamentali.</li> <li>• Saper risolvere problemi di scelta.</li> <li>• Verificare la coerenza dei risultati ottenuti con le ipotesi di partenza.</li> <li>• Verificare la validità dei risultati ottenuti.</li> <li>• Saper risolvere problemi utilizzando in modo sinergico i pacchetti applicativi informatici.</li> </ul>	<p>Testi adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ "Corso base rosso di matematica", vol.3 e vol. 4 M. Bergamini, A. Trifone, Ed. Zanichelli.</li> <li>➤ "Fondamenti di ricerca operativa e programmazione lineare" modulo X+Y, M. Bergamini, A. Trifone (Ed. Zanichelli).</li> </ul> <p>Altri sussidi didattici:</p> <p>dispense di teoria e schede di esercizi; tavole finanziarie.</p> <p>Laboratorio di informatica: utilizzo di Excel, Geogebra per</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– rappresentazioni grafiche di funzioni reali di variabile reale;</li> <li>– risoluzione algebrica o approssimata di equazioni;</li> <li>– risoluzione di problemi di tipo economico;</li> <li>– risoluzione di problemi di scelta.</li> </ul>





SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A ECONOMIA AZIENDALE

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>Aspetti strutturali, gestionali e contabili delle imprese industriali</p> <p>Il sistema di programmazione e di controllo delle imprese industriali e la gestione strategica dell'impresa</p> <p>Il bilancio d'esercizio e la sua analisi</p> <p>Il reddito fiscale d'impresa e il pagamento delle imposte</p> <p>I prodotti bancari per le imprese</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche generali di tali imprese</li> <li>•Cogliere l'evoluzione in atto nelle tecniche di gestione aziendale utilizzando i moderni strumenti informativi e contabili</li> <li>• Classificare, distinguere e calcolare i costi secondo diverse modalità</li> <li>• Conoscere le funzioni svolte dal controllo di gestione</li> <li>• Conoscere le strategie d'impresa</li> <li>• Essere in grado di analizzare casi aziendali per ricercare le possibili condizioni di successo di un'azienda</li> <li>• Saper elaborare piani e programmi con particolare riferimento al sistema dei budget</li> <li>• Saper redigere il bilancio d'esercizio tenendo conto delle disposizioni del codice civile e interpretarlo</li> <li>• Essere in grado di calcolare indici ad esso relativi applicando principi e tecniche di revisione e analisi</li> <li>• Conoscere le principali problematiche relative alle imposte dirette in ambito aziendale</li> <li>• Essere in grado di determinare le imposte dirette e i relativi versamenti</li> <li>• Comprendere le eventuali ricadute fiscali delle scelte aziendali</li> <li>• Conoscere le caratteristiche generali delle aziende bancarie</li> <li>• Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari al fine di compiere scelte razionali in merito al finanziamento degli investimenti aziendali</li> </ul>	<p>Gli argomenti sono stati trattati utilizzando</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il libro di testo: <b>NUOVO DOMANI IN AZIENDA 3</b> di Astolfi, Barale e Ricci edizione Tramontana</li> <li>• Alcune schede di esercitazioni</li> <li>• il codice civile (normativa civilistica) e la normativa fiscale contenuta nel TUIR</li> </ul> <p>Metodo di lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. lezione frontale,</li> <li>2. lezione dialogata</li> <li>3. esercitazioni</li> <li>4. proiezione di presentazioni in power-point</li> <li>5. correzione in classe del lavoro assegnato per casa</li> <li>6. visione e svolgimento di alcuni testi di temi, assegnanti agli esami di Stato negli anni precedenti</li> <li>7. svolgimento di una simulazione di tema d'esame</li> </ol> <p>Modalità di controllo e verifica:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. verifiche semistrutturate (seguendo la falsariga delle prove d'esame: parte teorica e parte di applicazione)</li> </ol>



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A DIRITTO

<b>Contenuti (macroargomenti)</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo Stato con i suoi elementi costitutivi e le forme di governo</li> <li>• La Costituzione Italiana (struttura, caratteri e principi fondamentali)</li> <li>• I Cittadini e la Costituzione (rapporti politici e doveri)</li> <li>• Gli organi Costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale)</li> <li>• L'Unione europea: tappe, organi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione degli aspetti fondamentali della disciplina</li> <li>• Maturazione nello studente della coscienza di essere "cittadino attivo"</li> <li>• Valutazione degli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale</li> <li>• Comprensione del primato della norma costituzionale rispetto alle altre fonti normative, dei principi dello Stato sociale e dello Stato di diritto</li> <li>• Raggiungimento di una capacità espositiva con adeguata terminologia</li> <li>• Possesso di una visione disciplinare e interdisciplinare dei temi trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: "Sistema diritto. Corso di diritto pubblico" Maria Rita Cattani ed. Paramond</li> <li>• La Costituzione italiana: lettura del documento e commento</li> <li>• Appunti di approfondimento</li> <li>• Articoli di giornale</li>   <li>• Metodo di lavoro:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. lezione frontale,</li> <li>2. lezione dialogata</li> <li>3. attività ordinate all'approfondimento e al trasferimento di schemi operativi e concetti già conosciuti</li> <li>4. discussione guidata</li> </ol> </li>   <li>• Modalità di controllo e verifica:             <ol style="list-style-type: none"> <li>2. interrogazioni (verifiche orali)</li> <li>3. verifiche non strutturate</li> </ol> </li> </ul>



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A ECONOMIA POLITICA

<b>Contenuti (macroargomenti)</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'attività finanziaria pubblica: le entrate e le spese pubbliche, le loro classificazioni; i beni;</li> <li>• Il sistema tributario: le imposte e le tasse, i principi giuridici ed amministrativi delle imposte; gli effetti economici delle imposte sul sistema economico; i principi costituzionali cui s'ispira il sistema tributario italiano.</li> <li>• Le imposte dirette: l'imposta sul reddito delle persone (i redditi soggetti a tassazione, la classificazione dei redditi i caratteri e le modalità di applicazione), l'imposta sul reddito delle società, l'imposta sulle attività produttive. I tributi locali (IUC)</li> <li>• Le imposte indirette: le imposte sui consumi e le imposte sugli scambi. Cenni all'IVA</li> <li>• Il bilancio dello Stato e il bilancio dello Stato in Italia (la classificazione delle entrate e delle uscite e i risultati di bilancio)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato; individuare la politica fiscale come strumento per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo e stabilità</li> <li>• Descrivere la struttura del sistema tributario e i principi costituzionali su cui si basa</li> <li>• Conoscere gli elementi delle imposte dirette e indirette</li> <li>• Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali ed esporre i contenuti</li> <li>• Rafforzare l'uso di una terminologia adeguata</li> <li>• Effettuare collegamenti tra argomenti di discipline diverse e coglierne le relazioni fondamentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: "Le basi dell'economia pubblica e del diritto tributario" a cura di Balestrino – Derosa Gallo Pierro. Simone per la scuola</li> <li>• La Costituzione italiana: lettura e commento degli articoli propriamente riferiti all'attività finanziaria dello Stato e al dovere di contribuzione alla copertura della spesa pubblica</li> <li>• Appunti e approfondimenti</li> <li>• Articoli di giornale</li> <li>• Metodo di lavoro:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. lezione frontale,</li> <li>2. lezione dialogata,</li> <li>3. attività ordinate all'apprendimento e al trasferimento di schemi operativi e concetti già conosciuti,</li> <li>4. discussione guidata</li> </ol> </li> <li>• Modalità di controllo e verifica:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. interrogazioni</li> <li>2. prove non strutturate</li> </ol> </li> </ul>

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<b>Contenuti (macroargomenti)</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento delle capacità condizionali</li>   <li>• Consolidamento delle capacità coordinative</li>   <li>• Consolidamento di alcuni giochi sportivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Pallavolo</li> <li>➤ Pallacanestro</li> <li>➤ Pallamano</li> </ul> </li>   <li>• Educazione alla salute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione degli aspetti fondamentali della disciplina</li> <li>• Controllare il proprio corpo in situazioni motorie complesse</li> <li>• Vincere resistenze da carico naturale o addizionale</li> <li>• Tollerare un lavoro per tempo prolungato</li> <li>• Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali</li> <li>• Trasferire le competenze motorie in realtà diverse</li> <li>• Conoscere e praticare in diversi ruoli le discipline individuali e gli sport di squadra analizzati</li> <li>• Affinamento del gesto tecnico sportivo appreso e miglioramento del comportamento tattico</li> <li>• Conoscere e praticare in diversi ruoli le discipline individuali e gli sport di squadra analizzati</li> <li>• Conoscere le regole principali dei giochi sportivi praticati</li> <li>• Conoscere le finalità dell'educazione fisica e dei benefici dell'attività sportiva</li> <li>• Conoscere le norme di primo soccorso e di prevenzione di traumi ed infortuni</li> <li>• Conoscere le norme elementari di comportamento per prevenire i rischi della sedentarietà</li> <li>• Conoscere i comportamenti che costituiscono doping</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Palestra e materiale vario (piccoli e grandi attrezzi) necessari per lo svolgimento delle attività proposte.</li>   <li>• Materiale didattico tratto da testi specifici in dotazione agli insegnanti e alla scuola.</li> </ul>





SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A RELIGIONE

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>L'IMMAGINE DI UOMO DELINEATA DALLA ANTROPOLOGIA CRISTIANA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SUA DIMENSIONE RELAZIONALE.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'identità dell'uomo, la sua grandezza e la sua fragilità, la sua dignità davanti a Dio, la sua ricerca del Trascendente.</li> <li>● L'uomo come essere in relazione con se stesso.</li> <li>● L'uomo come essere in relazione con gli altri.</li> <li>● L'uomo come essere in relazione con Dio.</li> <li>● Il destino ultimo dell'uomo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Consapevolezza della specificità dell'essere umano che, secondo il cristianesimo, si manifesta nell'essere a immagine e somiglianza di Dio.</li> <li>● Comprensione dell'alterità come ricchezza e considerazione dell'amore come valore umano e cristiano in tutti i suoi significati e dinamiche relazionali, con particolare riferimento all'amore tra uomo e donna.</li> <li>● Comprensione di alcuni valori cristiani legati all'etica sociale quali: la solidarietà, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, lo sviluppo sostenibile.</li> <li>● Comprensione del fenomeno religioso come di una naturale apertura dell'uomo al Trascendente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Bibbia.</li> <li>● Testi di approfondimento.</li> <li>● Materiali multimediali.</li> </ul>

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A ATTIVITÀ ALTERNATIVA

<b>Contenuti e Metodologia</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.</b>
<p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Biografia del matematico-economista John Nash. Cenno alla teoria dei Giochi.</li> <li>➤ Presa visione e trasposizione in un testo digitale degli appunti di un diario manoscritto durante la II Guerra Mondiale.</li> </ul> <p><b>Metodologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lettura, analisi e commento di parti significative di opere che trattano gli argomenti sopra citati.</li> <li>➤ Proiezione di film e/o documentari</li> <li>➤ Dibattito e discussione</li> <li>➤ Produzione di scritti finalizzati a sintetizzare i contenuti appresi e a raccogliere riflessioni personali fatte</li> </ul>	<p>Il corso si propone di offrire agli alunni, che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, occasione per riflettere sulla figura del matematico-economista John Nash e sulle linee essenziali della Teoria dei Giochi.</p> <p>La <u>biografia di John Nash</u> sarà inquadrata nel periodo storico della Guerra fredda e verrà evidenziata con la proiezione del film "A beautiful mind".</p> <p>La <u>teoria dei Giochi</u> è una disciplina di studio che ha come oggetto il problema dell'interdipendenza tra i soggetti partecipanti ad un "gioco", sia inteso in senso stretto come gioco di società, sia in senso lato come un negoziato politico, una strategia di mercato, un piano di battaglia.</p> <p>La teoria dei giochi nelle facoltà di economia è fondamentale per lo studio degli agenti di mercato ed utilizza alcuni modelli che descrivono i comportamenti di soggetti in condizioni di incertezza o con incompletezza informativa. A tale proposito accenneremo al "dilemma del prigioniero", un classico gioco il cui interesse aiuta a comprendere, all'interno di un gruppo, l'importanza di un certo comportamento piuttosto che un altro.</p> <p><i>Contemporaneamente all'attività sopra descritta verrà svolta anche la seguente.</i></p> <p><i>Un alunno possiede un diario del proprio bisnonno che fu scritto durante la seconda guerra mondiale quando era prigioniero in alcuni campi di concentramento.</i></p> <p><i>Il lavoro consisterà nella lettura e nella trascrizione in Word del contenuto del diario.</i></p> <p><i>Tale testimonianza verrà utilizzata per cogliere uno spaccato particolare della Seconda Guerra Mondiale.</i></p>	<p>Materiale reperibile sul Web e i seguenti testi:          "John Nash - Giochi non cooperativi" a cura di H.W. Kuhn e Sylvia Nasar          "Matematica al bar" a cura di R. Lucchetti e G. Rosolini.</p> <p>Film: "A beautiful mind".</p> <p>Diario manoscritto.</p>

## 8. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

### STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (CONTROLLO DEL PROFITTO SCOLASTICO AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE)

	Tema/problema	Interrogazioni	Interrogazioni brevi	Prove strutturate	Prove semistrutturate	Questionario	Relazione	Esercizi
Italiano	×	×				×		
Storia		×			×			
Inglese		×	×	×	×	×	×	×
Matematica	×				×	×		×
Informatica				×	×	×	×	×
Economia Aziendale	×				×		×	×
Diritto		×	×		×	×	×	×
Economia politica		×	×		×	×	×	×
Scienze motorie e sportive						×		×
I.R.C.			×				×	

### FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA FINALE

la media aritmetica dei voti è stata integrata dalla valutazione desunta dalle seguenti voci:

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso



## 9. CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

<b>TIPOLOGIA A (analisi del testo)</b>	<b>Classe 5</b>
<i>Comprensione generale del testo</i>	1-3
<i>Conoscenze e competenze testuali</i>	0-5
<i>Approfondimento e interpretazione critica</i>	0-5
<i>Correttezza e proprietà nell'uso della lingua</i>	0-2
<i>Punteggio totale</i>	_____/15

<b>TIPOLOGIA B</b>	<b>Classe 5</b>
<b>Ambito: 1 2 3 4</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Saggio breve</i></li> <li>▪ <i>Articolo di giornale</i></li> </ul>	
<i>Consapevolezza della tipologia e della relativa forma testuale (destinazione editoriale, titolo, regole di stesura, estensione)</i>	1-3
<i>Conoscenze complete e adeguate (pertinenza, uso e approfondimento delle indicazioni e dei dati forniti)</i>	0-4
<i>Costruzione di un testo coerente e sviluppo delle argomentazioni</i>	0-4
<i>Sviluppo originale e critico dell'argomento proposto</i>	0-2
<i>Correttezza e proprietà linguistica</i>	0-2
<i>Punteggio totale</i>	_____/15

<b>TIPOLOGIA C e D</b>	<b>PUNTI ASSEGNATI</b>
<i>Pertinenza alla traccia. Conoscenze complete e adeguate</i>	1-4
<i>Costruzione di un testo coerente e sviluppo dell'argomentazione</i>	0-4
<i>Sviluppo originale e critico dell'argomento proposto</i>	0-5
<i>Correttezza e proprietà linguistica</i>	0-2
<i>Punteggio totale</i>	_____/15

**10. CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ECONOMIA AZIENDALE)**

INDICATORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
Comprensione del testo, del problema o dell'argomento proposto	0,50-5	
Padronanza delle procedure e degli strumenti: <i>1. esattezza dei calcoli</i> <i>2. padronanza del lessico specifico e chiarezza nell'esposizione</i>	0,25-5	
Conoscenza e applicazione dei contenuti disciplinari implicati. <i>1. capacità di approfondimento</i> <i>2. capacità di rielaborazione personale</i> <i>3. coerenza nella trattazione</i>	0,25-5	
<b>TOTALE</b>		

**TABELLA di misurazione delle prestazioni della 2ª prova scritta.**

0,25-0,50	Nessun obiettivo raggiunto
1	Gravemente insufficiente
2,5	Insufficiente
3	Incerto
4	Sufficiente/discreto
5	Buono/Ottimo

## 11. CRITERI PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Sono state svolte all'interno della classe simulazioni della terza prova , con le seguenti modalità:

Data di svolgimento e tempo assegnato	Materie coinvolte nella prova	Tipologie di verifica
10 febbraio 2015 3:00 ore	1. INGLESE 2. MATEMATICA 3. DIRITTO 4. INFORMATICA	B - quesiti a risposta singola
27 aprile 2015 3:00 ore	1. INGLESE 2. SCIENZE MOTOR. E SPORT. 3. ECONOMIA POLITICA 4. INFORMATICA	B - quesiti a risposta singola

Per la valutazione delle due prove, sono stati adottati i seguenti criteri:

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTI</b>
Comprensione dell'argomento proposto	1-2
Conoscenza dei contenuti disciplinari	0-4
Efficacia dell'impostazione e coerenza delle argomentazioni	0-5
Padronanza delle procedure e del lessico specifico	0-2
Correttezza morfo-sintattica / esattezza dei calcoli	0-2
<i>Totale</i>	..../15

In allegato sono presentati i testi delle simulazioni effettuate.

## 12. CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ:

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	COMPORAMENTI	Voto in decimi
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	1 - 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Partecipazione: opportunistica Impegno: debole Metodo: ripetitivo	3 - 4
Incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	5
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Coglie gli aspetti fondamentali organizzandoli in una comunicazione semplice e corretta.	Partecipazione: da sollecitare Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato	6
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo e organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo	9 - 10



### 13. CRITERI DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(D.M. N° 5 DEL 16/01/2009)

COMPETENZE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO di Condotta
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	L'alunno è corretto, con il dirigente scolastico, i docenti, i compagni, con il personale della scuola e con le persone che a vario titolo collaborano o effettuano prestazioni professionali o di lavoro nell'istituto. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel pieno riconoscimento delle differenze individuali e con un atteggiamento positivo e di aiuto e collaborazione nei confronti di chi si trova in difficoltà. Ha un atteggiamento e un linguaggio consoni all'ambiente scolastico.	<p>Se i comportamenti relativi ai descrittori dei vari indicatori sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con un livello di eccellenza, in ogni circostanza e il voto viene deliberato <b>all'unanimità</b> dei docenti del consiglio di classe, <b>si assegna 10;</b></li> <li>-----</li> <li>- ad un livello molto elevato e in ogni circostanza,, <b>si assegna 9;</b></li> <li>-----</li> <li>- ad un buon livello e con regolarità, <b>si assegna 8;</b></li> <li>-----</li> <li>- ad un livello discreto e/o in modo irregolare, <b>si assegna 7;</b></li> <li>-----</li> <li>ad un livello sufficiente e/o in modo decisamente irregolare, <b>si assegna 6;</b></li> <li>-----</li> <li>per sospensioni superiori ai 15 gg. e inadeguato percorso successivo di miglioramento ( art.4 DM 5 de16/01/2009) <b>Si assegna 5/4, con non ammissione classe successiva o esame di stato</b></li> </ul>
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della Comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in modo responsabile i materiali e le strutture, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, con particolare riferimento all'igiene, all'ordine ed al decoro degli spazi, delle strutture, degli ambienti e degli arredi utilizzati. Osserva le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza; rispetta i segnali di allarme e i materiali installati nella scuola ai sensi della normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi pubblici.	
		Rispetto delle norme e dei Regolamenti d'Istituto	Rispetta il dettato dei Regolamenti d'Istituto, in particolare assicura il rispetto del divieto di fumo, dell'utilizzo dei cellulari e di altre apparecchiature con analoghe capacità di registrare immagini e suoni. Aiuta i compagni a farle rispettare.	
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza e Puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta con puntualità gli orari, assicura la presenza responsabile alle lezioni in occasione di verifiche stabilite dai docenti; non partecipa ad ingiustificate astensioni di massa dalle lezioni. Rispetta il Regolamento d'Istituto in riferimento alle prescrizioni circa entrate posticipate ed uscite anticipate. Giustifica in modo tempestivo e responsabile le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate.	
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo educativo	Durante le attività didattiche è attento ed educato e collabora in modo propositivo e consapevole. E' disponibile alla <i>peer education</i> (aiuto tra pari nell'attività didattica). Si comporta in modo responsabile anche durante le visite d'istruzione, i viaggi d'istruzione, gli stage esterni e le attività extrascolastiche. Sa accettare con fiducia gli esiti scolastici, compreso l'insuccesso. E' solerte nel diffondere alla famiglia le comunicazioni della scuola e a restituirne eventuali ricevute.	
		Impegno nello studio e rispetto delle consegne	Si impegna con costanza nel lavoro scolastico, nell'esecuzione dei compiti a casa in tutte le discipline, nel portare i materiali richiesti, nel rispetto puntuale delle consegne date dai Docenti, nella presenza in occasione di impegni presi per verifiche, valutazioni, attività specifiche. Segue con interesse continuo le proposte didattiche e partecipa attivamente alla didattica curricolare ed a tutte le iniziative scolastiche. Collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica.	
<b>COMUNICARE</b>	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Intervenire in modo appropriato durante l'attività didattica	Sa intervenire in modo appropriato durante le lezioni, per chiedere aiuto o approfondimenti, valutando i tempi e i modi dell'intervento. Comunica in modo corretto adeguando il registro della comunicazione all'interlocutore, alla situazione e al contesto.	
		Sapere esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	Sa esprimere e sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire, anche in situazioni conflittuali, esercitando l'autocontrollo. Sa ascoltare le ragioni degli altri, manifestando sempre e comunque rispetto per l'interlocutore ed evitando atteggiamenti polemicici e/o intolleranti.	

## **14. ATTIVITA' CURRICOLARI**

- Nel mese di ottobre 2014: nel progetto “Job day” sono stati coinvolti 3 alunni.
- Il giorno 21/11/2014: a Verona visita agli stand universitari nell’ambito del progetto “Job orienta”.
- Il giorno 28/11/2014: presso la sede dell’Istituto 13 alunni hanno partecipato alla simulazione dei test d’ingresso universitari “Alpha Test”.
- Il giorno 29/01/2015: incontro a teatro S. Carlo con lo scrittore giornalista Algerino Thar Lamri
- Il giorno 19/02/2015: incontro con Anna Piletti in preparazione alla visione della rappresentazione teatrale
- Il giorno 25/02/2015: presso il Teatro Strelher di Milano visione dello spettacolo “Lehman Trilogy”, regia di Luca Ronconi
- Il giorno 18/03/2015: presso il Teatro Grassi di Milano visione dello spettacolo “Il giuoco delle parti” di Pirandello.
- Il giorno 07/03/2015: presso il teatro “S. Carlo” di Asola incontro con la cooperativa Agorà e l’associazione “Non da sola” sul tema della violenza sulle donne.
- Dal giorno 10/03/2015 al giorno 14/03/2015 viaggio di integrazione culturale a Trieste, Foibe, Risiera San Sabba, Lubiana, Vienna, Mauthausen.
- Il giorno 24/03/2015: incontro con direttore Bper su rapporto Banca-Impresa

**Asola, 8 maggio 2015**

**I DOCENTI DELLA CLASSE:**

ARCARI DAVIDE (INFORMATICA) .....

AZZINI ELISA (DIRITTO/EC. POLITICA) .....

CALUBINI CRISTINA (INGLESE) .....

FERRARO VINCENZO G. (ITALIANO/STORIA) .....

GENEVINI ANGELA (MATEMATICA/ATT. ALT) .....

GUALTIERI LAURA (LAB. INF. E MATEM.) .....

PEREGO VALENTINA (RELIGIONE) .....

ROSSI FABRIZIO (SCIENZE MOT. E SPORT.) .....

SCAGLIONI CARLA (EC. AZIENDALE) .....

## 15. ALLEGATI

### ELENCO DEGLI ARGOMENTI DI APPROFONDIMENTO PLURIDISCIPLINARE

<b>Alunno</b>	<b>Argomento</b>
BANDERA JORDI	Il gioco d'azzardo
BANDIOLI SIMONE	L'innovazione agricola
CANALI PAOLO	Confronto Italia/Inghilterra sull'Unione Europea
CORTI NEFTALI	La seconda guerra mondiale
FERRARI ANNA	Danza hip hop
FOLLONI ALESSIA	La privazione della libertà
GAGLIARDI ROSSELLA	Sviluppo sostenibile
GEREVINI DAVIDE	Facebook
INFANTE FRANCESCO	L'automobile
LANFRANCHI ENEA	National Basketball Association
LODI MIRIANA	I "Piccolini": nuovo orientamento del marketing
MALCISI SIMONE	Euroscetticismo
MORBIO FEDERICO	Comunicazione e propaganda
NARDI MATTIA	Prima guerra mondiale
PEREGO VALENTINA	Donne e diritti
PORTIOLI CRISTINA	Il ruolo dello stato nella crisi delle PMI
RUBES ANDREA	Welfare State
RUSTICI FEDERICA	Mattel
SARZI SARTORI CHRISTIAN	Diffusione crisi in Europa
SCUTARI SERENA	Coinvolgimento (strumento di...)
TABAI MIRIAM	FERRERO S.p.a.
VU TUAN TAI	Apple

## ELENCO DEI PROGETTI DI INFORMATICA

<b>Alunno</b>	<b>Argomento</b>
BANDERA JORDI	Superenalotto
BANDIOLI SIMONE	Costi ricavi e produzione latte
CANALI PAOLO	Componenti elettronici
CORTI NEFTALI	Sito seconda guerra mondiale
FERRARI ANNA	Scuole di danza provincia di MN
FOLLONI ALESSIA	Sito sui film
GAGLIARDI ROSSELLA	Sito pannelli fotovoltaici / Impianti geotermici
GEREVINI DAVIDE	Sito Tennis Tavolo Asola
INFANTE FRANCESCO	Sito Mantovana Immobiliare
LANFRANCHI ENEA	Sito web della NBA
LODI MIRIANA	Quadri del Belvedere
MALCISI SIMONE	Sito AC Milan
MORBIO FEDERICO	Olimpia
NARDI MATTIA	Sito prima guerra mondiale
PEREGO VALENTINA	Starbucks in the world
PORTIOLI CRISTINA	Uni advisor
RUBES ANDREA	Videogiochi
RUSTICI FEDERICA	Sito band musicale "Paramore"
SARZI SARTORI CHRISTIAN	Armani jeans Milano
SCUTARI SERENA	Teatri
TABAI MIRIAM	Squadra di calcio
VU TUAN TAI	Sito Virtus Roma

# SIMULAZIONE TERZA PROVA DEL 10/02/2015

## Matematica

Strumenti consentiti: calcolatrice non programmabile e tavole finanziarie.

1. Che cosa è la Ricerca Operativa? Quando è nata storicamente?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2. Quali tipi di problemi decisionali vengono risolti con la Matematica Finanziaria? Di quali due criteri fondamentali si avvale? Dai la definizione di ciascuno di essi e metti in evidenza le relative criticità.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

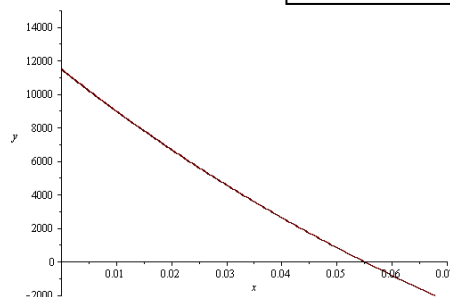
3. Per acquistare un furgone del valore di 40.000 € mi vengono fatte queste due proposte:

- A. contratto di leasing della durata di 6 anni che prevede il versamento di 12 canoni semestrali di 4000 € ciascuno di cui 2 all'atto della consegna e il versamento di 3500 € al termine del contratto;
- B. stipulare un mutuo con una banca che prevede il versamento di 10 rate semestrali posticipate di 5200 € ciascuna.

### CASO A

Indicando con  $x$  il tasso ....., qual è l'equazione della funzione R.E.A. ?

Grafico 1



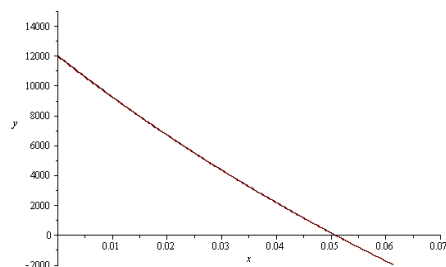
$f_A(x) = \dots\dots\dots$

**CASO B**

Indicando con  $x$  il tasso ....., qual è l'equazione della funzione R.E.A. ?

Grafico 2

$f_B(x) = \dots\dots\dots$



Osservando i grafici 1 e 2, qual è la proposta più conveniente? Motiva la risposta.

.....  
.....

## Inglese

**Answer the following questions.**

1. What are Ltds and how do they operate?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. What are the points a good CV should include?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. What is the main role of marketing?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---







## **Diritto**

- 1) Quali sono le principali differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione italiana? Spiegale sinteticamente

---

---

---

---

---

---

---

---

- 2) Da quali elementi è composto il territorio di uno Stato? Spiegali sinteticamente

---

---

---

---

---

---

---

---

- 3) Quali sono le principali relazioni tra gli organi della Repubblica Parlamentare?

---

---

---

---

---

---

---

---

**Economia Politica**

1) Analogia e differenze tra imposte, tasse e contributi.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Quali sono le entrate straordinarie? Elencate e spiegate sinteticamente

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Come si arriva alla determinazione dell'IRPEF da pagare? Illustra i diversi passaggi

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## Scienze Motorie Sportive

1) Che cosa si intende per catena della sopravvivenza?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Quali sono gli effetti positivi dell'attività fisica?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Inglese**

**Answer the following questions.**

**1. What is a documentary letter of credit?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. How is the executive branch organized in the UK ?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. How is the legislative branch organized in the EU ?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



# Relazione sull'attività CLIL

content and language integrated learning  
(apprendimento di una disciplina in lingua straniera)

svolti presso l'Istituto Superiore "G. Falcone" – Asola (MN)  
classe 5A ITE articolazione sistemi informativi aziendali

L'attività svolta ha riguardato l'unità didattica denominata "Fondamenti di linguaggio SQL" prevista nella programmazione disciplinare di Informatica. Le lezioni sono state svolte in lingua inglese:

## Descrizione dell'attività svolta

Dopo aver introdotto sintassi e modalità di esecuzione di query scritte in linguaggio SQL, la classe ha approfondito tutti gli aspetti riguardanti le quattro categorie di istruzioni dello stesso: DDL (Data definition language), DML (Data Manipulation Language), DCL (Data control language) e QL (query language).

Oltre allo studio dei vari comandi previsti sono stati svolti numerosi esercizi al fine di procedere ad una valutazione diagnostica delle competenze acquisite durante tutto il percorso.

## Dettaglio degli argomenti trattati

- 1) Introduzione al linguaggio e sintassi
- 2) Creazione di tabelle
- 3) Definizione di vincoli e parole chiave
  - a. NOT NULL
  - b. UNIQUE
  - c. PRIMARY KEY
  - d. FOREIGN KEY
  - e. CHECK
  - f. DEFAULT
- 4) Approfondimento sui tipi di dato generali e dei DBMS Microsoft Access e MySQL
- 5) Gestione dei dati nulli (NULL)
- 6) Modifica della struttura di una tabella
- 7) Cancellazione di strutture dati
- 8) Inserimento di dati
- 9) Cancellazione di dati
- 10) Aggiornamento di dati
- 11) Interrogazioni:
  - a. SELECT/DISTINCT/FROM/WHERE – selezione e proiezione
  - b. Condizioni logiche
  - c. Join interno ed esterno
  - d. Operatore insiemistico UNION, IN
  - e. Funzioni di aggregazione: COUNT, SUM, MIN, MAX, AVG
  - f. Query di raggruppamento
- 12) Istruzioni DCL
  - a. CREATE USER
  - b. GRANT
  - c. REVOKE

## Materiale didattico utilizzato

- SQL Tutorial by W3SCHOOLS – URL: <http://www.w3schools.com/sql> funzionante al 05/03/2015
- SQL Quick Reference by W3SCHOOLS – URL: [http://www.w3schools.com/sql/sql\\_quickref.asp](http://www.w3schools.com/sql/sql_quickref.asp) funzionante al 05/03/2015
- MySQL 5 Reference Manual per alcuni approfondimenti – URL: <http://dev.mysql.com/doc/refman/5.1/en/>



**Practice test of Computer Science n. 2**  
**Istituto “G. Falcone” - Asola – 5ASI – 09/04/2015**

What to do before you start:

- Login to MySQL Client;
- Create and use database CITY;
- Load (copy from text file and paste into MySQL client) the group of SQL statement in order to create the database you will use.

Note:

- It is possible you have to wait more than one minute during database load operations. In the same time you can read all parts of the practise test with the aim of determine how to resolve all queries.
- Indicate in the select clause only the fields explicitly requested.
- For the development of this test you can use the computer assigned, although not essential.
- For every correct query you will get 1 point. You will get 0 points if the query contain references to tables that you can avoid.
- You have to indicate all answers on this paper. It will not be assessed any document other than the present paper.

Schema:

CITY (ID, Name, CountryCode, District, Population)

COUNTRY (Code, Name, Continent, Region, SurfaceArea, IndepYear, Population, LifeExpectancy, GNP, GNPOld, LocalName, GovernmentForm, HeadOfState, Capital, Code2)

COUNTRYLANGUAGE (CountryCode, Language, IsOfficial, Percentage)

EXERCISES (9 points) – Write in SQL Language the following queries:

1) Show name and surface area of all nations in the continent “South America”.

---

---

2) Create a view containing name, district and population of alla italian cities.

---

---

---

3) Show country code and official language of all nations (if there are two or more official nation display all them).

---

---

---

4) Show name of all nations where italian language is spoken.

---

---

---

5) Show name of all cities bilonging to states where italian language is spoken.

---

---

---

6) Show the sum of the inhabitants of the European continent (rename the field in ABITANTI\_EUROPA).

---

---

---

7) Show the sum of gross national product (GNP) of the European states, grouped by region.

---

---

---

8) Show the name and the continent of the state where the italian language is spoken with the highest percentage of population.

---

---

---

---

---

---

9) Show the average life expectancy grouped by continent, in descending order by name of the continent, displaying only data with expectation less than 85 years.

---

---

---

---

---

---

## **Relazione sull'attività CLIL**

content and language integrated learning  
(apprendimento di una disciplina in lingua straniera)

classe 5A ITE articolazione: Sistemi Informativi Aziendali

L'attività svolta ha riguardato l'unità di apprendimento sulle "Privatizzazioni" prevista nella programmazione disciplinare di Economia Politica.

### **Descrizione dell'attività svolta**

Durante l'anno scolastico è stata affrontata l'unità di apprendimento "La politica della spesa pubblica e la finanza pubblica" in lingua italiana. Al termine dell'unità la classe è stata suddivisa in gruppi composti da 3/4 alunni di cui almeno uno con una buona conoscenza della lingua inglese.

Ogni gruppo ha letto e tradotto il brano proposto dalla docente:

- "Privatisation in Italy"

Dopo la correzione delle traduzioni, ogni gruppo ha svolto alcuni esercizi di comprensione e produzione in lingua inglese attinenti alla lettura assegnata.

### **Materiale didattico utilizzato:**

- "Privatisation in Italy"

tratto dal libro di testo "Relazioni internazionali" per il quinto anno, di A. Frau e G. Palmerio, Le Monnier Scuola.